



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa su uno schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province autonome (allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, e successive modifiche ed integrazioni)".

Repertorio n. 196 del 18 dicembre 2014

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

nell'odierna seduta del 18 dicembre 2014

VISTA la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (direttiva VIA), e in particolare l'art. 4;

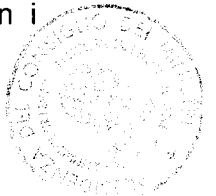
VISTO il decreto legislativo n. 152 del 2006, e in particolare l'allegato IV alla parte seconda, che elenca i "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano";

VISTO l'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale stabilisce che, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, si verifichi l'assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province autonome, di cui all'allegato IV alla parte seconda del richiamato decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO lo schema di decreto in epigrafe, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 22620 del 30 ottobre 2014, e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 4410 del 4 novembre 2014;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica del 20 novembre 2014, le Regioni hanno presentato un documento di osservazioni e proposte emendative, discusse con i rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

RR





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

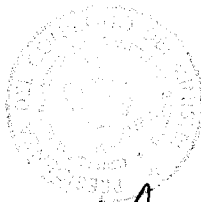
VISTA la nuova stesura dello schema di decreto in esame, trasmessa dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 25620/GAB del 5 dicembre 2014, e diramata dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 5126 dell'11 dicembre 2014, che recepisce le proposte emendative presentate dalle Regioni nella richiamata riunione tecnica del 20 novembre 2014, aggiungendo la "nota esplicativa sul regime transitorio in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, introdotto dall'art. 15 del D.L. 91/2014", già informalmente condivisa con le Regioni";

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome hanno espresso l'intesa sul decreto in esame, con contestuale avviso favorevole all'adozione della predetta "nota esplicativa sul regime transitorio in materia di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, introdotto dall'art. 15 del D.L. 91 del 2014, nelle forme dell'accordo fra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, in sede di Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 281 del 1997;

ESPRIME INTESA

sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province autonome, nella stesura diramata con nota dell'11 dicembre 2014, nei termini di cui in premessa.

IL SEGRETARIO
Antonio Narddeo



IL PRESIDENTE
Maria Carmela Lanzetta